

# IVG

## Incendio nell'albenganese, Confagricoltura: “Danni enormi di tipo ambientale ed ecosistemico”

di **Redazione**

08 Agosto 2022 - 12:05



**Albenga.** “Oltre 100 ettari di bosco andati in fumo con un **danno ingentissimo di tipo ambientale ed ecosistemico**, con sicuro ‘futuro’ dissesto idrogeologico e soprattutto un danno anche alla nostra salute prossima, in quanto, è bene ricordarlo, ogni ettaro di bosco ‘cattura’ 30 tonnellate di anidride carbonica all’anno”.

È preoccupato il presidente ligure di **Confagricoltura**, Luca De Michelis che fa il punto sugli ingenti danni causati dal rogo che da tre giorni sta interessando l’entroterra di Albenga.

“Certamente - prosegue De Michelis - non vanno dimenticati danni a strutture, case, attività produttive colpite dall’evento, ma per noi che ci occupiamo di agricoltura, ambiente e territorio, pare importante sottolineare ciò di cui sopra. **Un bosco bruciato equivale alla perdita di attività silvocolturale per almeno un decennio**, equivale a **sicuro dissesto idrogeologico** della zona e dei territori a valle, ed equivale **ad una ‘massa enorme’ di anidride carbonica non più sottraibile a quel territorio**”.

“Senza dimenticare - sottolinea Confagricoltura Liguria - che un rimboschimento dell’area colpita dall’incendio deve oggi essere attuato con essenze in grado di convivere con cambiamenti ambientali e climi diversi dall’originaria situazione in cui quel bosco è nato e cresciuto”.

Confagricoltura Liguria pone l'accento sul fatto che nell'ultime tre settimane i roghi divampati in Liguria hanno riportato la Regione a livelli di danni non presenti da tempo. **"Sono quasi 250 gli incendi boschivi che si contano da inizio 2017 a fine 2020 in provincia di Savona per un totale di 326 ettari di macchia mediterranea bruciati** (nei primi 3 anni del periodo preso in considerazione). E' questo il bilancio che emerge dai dati forniti dai Vigili del Fuoco della provincia di Savona e dal report di Regione Liguria".

"Se si considerano gli ultimi 34 anni - precisa il direttore di Confagricoltura Liguria, Andrea Sampietro - si può notare che a partire dal 2008 il numero di incendi nel savonese è drasticamente diminuito, fino purtroppo agli eventi di queste ultime settimane".

Un dato che non può non preoccupare, stante la siccità perdurante. "Questo combinato - affermano da Confagricoltura Liguria - ci pone di fronte alla scelta non più procrastinabile, e non più contestabile da un certo ambientalismo 'di facciata', di avere un **piano regionale di realizzazione di piccoli/medi invasi** utili sia all'approvvigionamento idrico ad uso agricolo che, nella malaugurata situazione di incendi boschivi di forza e potenza come quello in atto alle spalle di Albenga, di poter intervenire sul fronte in più punti e anche quando i canadair non possono volare".

Secondo Confagricoltura Liguria, inoltre, sono necessarie **"pene severissime per i piromani** e nessuna pietà verso chi non mette in atto misure preventive".